

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Premesso che:

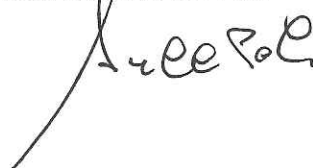
- anche le attività commerciali danneggiate dall'introduzione del nuovo DCPM dovranno pagare la tariffa piena della Tari poiché i Comuni non hanno potuto introdurre sconti tariffari avendo chiuso i conti entro il 31 ottobre scorso;
- oltre al danno, quindi, ora gli esercenti si trovano nella condizione di dover pagare interamente la tassa rifiuti, pur non avendo utilizzato il servizio;

si chiede

al Ministro in indirizzo di valutare l'opportunità di inserire in un nuovo provvedimento la possibilità, per quanti hanno dovuto chiudere l'attività, di non essere assoggettati alla tariffa Tari;

un fondo di ristoro ai Comuni che consentirà di poter aiutare economicamente gli esercenti attività commerciali danneggiati dall'introduzione del nuovo DCPM.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 9 novembre 2020